

Grave carezza di bidelli al comprensivo da Vinci di Somma: senza sorveglianza si va in bagno solo a gruppi

Pubblicato: Martedì 18 Ottobre 2022



Mancano i collaboratori scolastici e le scuole faticano a garantire tutte le attività loro affidate.

La questione, diffusa in tutta la nazione, è emersa soprattutto al **comprensivo da Vinci di Somma Lombardo, uno dei più grossi del Varesotto**. Le difficoltà sono state elencate nel corso di **un'assemblea dove le rappresentanze sindacali della Cgil e di Anief** hanno elencato i problemi in cui si trovano a operare sia il corpo docente sia il personale ATA.

«I tagli di risorse economiche indiscriminati e schizofrenici effettuati in questi anni dal governo centrale stanno portando le scuole, di ogni ordine e grado, ad affrontare un disagio che investe in prima persona i nostri bambini e i nostri alunni – si legge in **una nota de sindacati** – Questo stato di cose porta anche ad una **commistione innaturale di mansioni tra il personale** dell'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Somma Lombardo. La figura e la funzione lavorativa dei collaboratori scolastici, indispensabile per il buon funzionamento della scuola, è **sempre più mortificata e sempre più cancellata dagli organici scolastici** con la conseguenza di creare una situazione di grave danno alla struttura scolastica, compromettendo seriamente, altresì, servizi importanti e fondamentali con il rischio di **non garantire una sorveglianza adeguata degli alunni** e, di conseguenza, la loro stessa sicurezza; interi piani, dove sono allocate le classi, risultano in alcune ore delle attività scolastiche scoperti per mancanza di personale; **docenti obbligati, per necessità, a fare le più semplici operazioni come le fotocopie o la pulizia delle aule**. Circolari e decreti dirigenziali che si susseguono nella speranza di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e rendere più funzionale ed efficiente la non sufficiente presenza dei

collaboratori scolastici»

I sindacati chiamano in causa le istituzioni e invitano le famiglie degli alunni a sostenere questa battaglia per una “civiltà lavorativa”.

Che la situazione sia complessa lo ammette la **vicepreside Jenny Gomiero**: « Fino agli anni scorsi avevamo a disposizione il personale aggiuntivo per il Covid ed eravamo organizzati bene. Purtroppo quest’anno registriamo una grave carenza di collaboratori. Ne abbiamo **due all’infanzia, quattro alla secondaria e 3 nelle primarie** che si devono alternare tra il mattino e il pomeriggio. **Non sono sufficienti a garantire la sorveglianza**. Così le docenti si organizzano per accompagnare a turno i gruppi di alunni ai servizi. Poi abbiamo chiesto alle docenti di **sensibilizzare i bambini per mantenere il più possibile le aule pulite** così da dare meno lavoro possibile ai collaboratori. Come comprensivo **abbiamo chiesto anche al Comune una soluzione** ma non c’è modo di trovarla perchè ci sono molti ostacoli burocratici. La nostra situazione è abbastanza diffusa. Certo il nostro è un comprensivo grande e forse è per questo che emerge maggiormente il problema».

di [A.T.](#)